

**VERBALE ASSEMBLEA NAZIONALE ORDINARIA
dei Soci di PROGETTO CONTINENTI**

Convento S. Andrea in Collevocchio (RI), 12-14 maggio 2023

Il giorno 12 maggio 2023 si riunisce presso il Convento S. Andrea in Collevocchio, sede legale associativa, l'Assemblea Nazionale Ordinaria dell'Associazione Progetto Continenti Onlus, convocata con il seguente OdG:



Venerdì 12 Maggio:

- Ore 17,00 – Intervento di benvenuto da parte del Presidente ed apertura dei lavori
- **Ore 17,15 – Aperto al pubblico “Le disuguaglianze di genere”**

Proiezione del video a cura di Esperanza Tubac, direttrice di AGIMS (Asociación Grupo Integral de Mujeres Sanjuaneras): *“Le donne in Guatemala”*.

Tavola Rotonda con il contributo di Andrea Calzolari, economista e Gioia Di Cristofaro Longo, antropologa culturale. Modera Sara Pollice di Be Free, cooperativa sociale contro tratta, violenze, discriminazioni.

- **Ore 19,00 – Aperto al pubblico: “Il Convento come spazio per iniziative promosse da PC ed aperte al territorio”**. Contributo a cura di rappresentanti di Progetto Continenti e interventi liberi da parte delle associazioni del territorio e dell'amministrazione locale. Interverranno: il sindaco di Collevocchio Federico Vittori; il consigliere del comune di Collevocchio Massimo Garrone; il responsabile affari generali del comune di Collevocchio e manager di reti territoriali in Sabina Salvatore Paruta.

- Ore 20,00 Cena
- Ore 21,30 momenti condivisi

Sabato 13 Maggio:

Riservato ai Soci di PC:

- 1- Ore 9,00: illustrazione ed approvazione bilancio consuntivo al 31.12.22
 - 2- Ore 9,30: illustrazione bilancio sociale 2022
 - 3- Ore 10,30: interventi e coffee- break
 - 4- Ore 11,00: illustrazione dei Progetti in corso e in istruttoria
 - 5- Ore 12,00: varie ed eventuali
 - 6- Ore 12,30: interventi
- Ore 13,00 Pranzo
 - Ore 15,00 **Aperto al pubblico: “Le disuguaglianze socio-economiche”**

Proiezione del video di Pedro Camajá Botón, direttore dell'associazione guatemalteca FUNDEBASE (Fondazione per lo sviluppo ed il rafforzamento delle organizzazioni di base) *“L'impatto delle disuguaglianze sulle comunità indigene”*.

Tavola rotonda moderata da **Lidia Di Vece**, presidente e consulente Federazione per l'Economia del Bene Comune in Italia, con contributi di **Ugo Melchionda**, sociologo, corrispondente dall'Italia per l'International Migration Outlook di OCSE e coordinatore e portavoce di GREI250; **Guido Barbera**, fondatore e Presidente di Solidarietà e Cooperazione – CIPSI; **Federica Scrollini**, socia di BeFree, cooperativa sociale contro tratta, violenze e discriminazioni.

- Ore 17,00 coffee break
- Ore 17,30 **Aperto al pubblico: “Italia ed Europa: democrazia per l'uguaglianza o democrazia?”**

Proiezione del video di **Claudia Blanco**, Direttrice dell'organizzazione salvadoregna FUNDASAL (Fondazione per il diritto all'abitare)

Tavola rotonda con il contributo di soci ed amici di Progetto Continenti impegnati in politica e come amministratori locali tra cui Leonardo Belli, Sergio Giani, Giuliano Soldà.

- Ore 18,30 **Aperto al pubblico: "Le ragioni per avere fiducia"**. Testimonianze dirette, con video sottotitolati in italiano, dai nostri partner locali in Guatemala, Bolivia, Cuba, Cambogia, Myanmar. Video e foto del progetto "Creattiviamoci di bello", presso Remida, Napoli. Coordina la segreteria nazionale di Progetto Continenti.

- Ore 20,00 Cena

- Ore 21,30 Concerto di "ALJAMA antichi canti del Mediterraneo" con Giulia Tripoti

Domenica 14 Maggio:

- Ore 8,30 **Aperto al pubblico**. Riflessione meditata a cura di Giuliana Martirani letta e commentata da Giovanni Paolini

Riservato ai Soci di PC

- Ore 9,30: relazioni di fine mandato "3 anni di esperienza, 3 anni di novità". Quali prospettive a cura del Consiglio Nazionale e del Direttore
- Ore 10,00: interventi dei Soci
- Ore 11,00: coffee break
- Ore 11,30: presentazione delle candidature ed elezioni del Nuovo Consiglio Nazionale
- Ore 12,00: presentazione nuovo Consiglio, nomina Presidente e Vice Presidente
- Ore 12,30: termine dell'assemblea

Il presidente Giovanni Penco dà il benvenuto ai Soci ordinari ed onorari, agli ospiti ed agli amici intervenuti in presenza.

Dichiara aperta e valida l'Assemblea alle ore 17,00 constatando la presenza di n. 19 soci ordinari intervenuti, n. 8 soci deleganti e n. 3 soci onorari, come da elenco allegato al presente verbale (alleg. 1).

Preliminarmente, i soci rinunciano all'unanimità ai termini previsti dall'art. 2429 c.c., per il deposito del progetto di bilancio e delle relazioni del Sindaco Unico e della società di revisione.

Si aprono i lavori con il momento aperto al pubblico, introdotto dalla proiezione del video "Le donne in Guatemala" a cura di Esperanza Tubac, Direttrice dell'Associazione Guatemalteca di donne indigene AGIMS, cui segue la Tavola Rotonda moderata da Sara Pollice, di Be Free-Cooperativa Sociale contro tratta, violenze, discriminazioni. Intervengono Gioia Di Cristoforo, antropologa culturale e Andrea Calzolari, economista, i cui contributi vertono rispettivamente su:

- la discriminazione che nasce dal pregiudizio e da stereotipi diffusi, che comportano divisioni e allo stesso tempo rassicurano, stabilendo impedimenti, occultamenti, mancanza di riconoscimento per chi viene "ridotto", banalizzato o non riconosciuto nel suo imprescindibile valore; preponderanza di una rappresentazione anche invasiva sulla violenza di genere, ultimamente massiccia sul femminicidio, a fronte di tanta positività legata all'universo femminile, es. le tante forme di inclusione, solidarietà e cura, che invece non trova spazio nella comunicazione di massa.

- come intercettare e favorire alternative al modello economico imperante, basato sulla *visible economy* e la crescita dell'*homo economicus*, mentre resta sommerso tutto il campo dell'*invisible*, tutto ciò che in realtà ha a che fare con l'umanità o meglio riporterebbe l'economia verso parametri più umanizzanti; la finanza e i numeri non rendono giustizia all'uomo, sommerso in ogni angolo del mondo dal debito pubblico e dal peso degli interessi, da cui oggi non si vede via d'uscita; anticamente, invece, quando la moneta o meglio il termine di scambio era ancora la conchiglia o altro oggetto tipico di società matrifocali (gen. Femminile) periodicamente si azzeravano i debiti, si "ridistribuiva" in

qualche modo, operando sull'indebitamento; ci sono possibilità di cambiamento, ma occorre guardare al passato e cercare nuovi parametri di riferimento: il viaggio, l'ospitalità, ignorare gli ordini, riorganizzare l'ordine sociale.



A seguire, il dibattito aperto al pubblico dal titolo *"Il Convento come spazio per iniziative promosse da PC ed aperte al territorio"* introdotto dalla consigliera Daniela Cordoni.

Il socio Giuliano Soldà illustra attraverso una serie di diapositive il percorso per la valorizzazione del Convento, a cui sta lavorando il Gruppo di studio incaricato dal Consiglio. Seguono gli interventi dei rappresentanti dell'Amministrazione locale:

- il sindaco di Collevicchio, Federico Vettori, impossibilitato a partecipare, ha inviato un sentito e cordiale saluto e l'augurio di un proficuo lavoro ai soci;

- Salvatore Paruta, responsabile Affari Generali del Comune di Collevicchio e manager di reti territoriali in Sabina, grande estimatore e frequentatore del Convento, illustra brevemente le criticità attuali degli Enti locali, sottodimensionati in termini di Risorse Umane; la conseguente necessità dei Comuni limitrofi di fare rete, da cui le Unioni di Comuni, che di fatto lo sono per ora più giuridicamente che dal punto di vista organizzativo; il progetto "Campus diffuso" già nei piani del Comune, per mettere a disposizione degli studenti alloggi a canoni contenuti, favorendo così la sistemazione di universitari anche dalla Capitale e promuovere al contempo scambi e contaminazioni culturali. In sostanza si fa portavoce di due proposte operative:

- includere e promuovere il Convento come partner nel progetto Campus (si potrebbe aprire anche all'inserimento di giovani provenienti dai Paesi dei nostri progetti);
- curare l'inserimento del Convento anche all'interno dei Cammini turistici europei.

- Massimo Iacobini, consigliere del Comune di Collevicchio, frequentatore storico del Convento e titolare di Azienda Agricola in Rete della Sabina, promotore della Rete Associativa Via di Francesco nel Lazio; tre ruoli che convergono inevitabilmente sul Convento, proprio per ciò che la struttura rappresenta da sempre e ne sottolinea anche la capacità di fare rete, di contribuire attraverso l'attività di accoglienza, ad armonizzare varie realtà altrimenti impermeabili tra loro. Illustra inoltre ai presenti un Protocollo già siglato da tre soggetti, per un lavoro diffuso sul territorio che coinvolgerà Rete d'impresa, Rete di Comuni e Rete Associativa Via di Francesco, della quale il Convento è già aderente.

Alle ore 20:00 terminano i lavori assembleari, che riprendono la mattina di sabato 13 alle ore 9:00, con la presentazione, a cura dell'Ufficio Amministrazione, del bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2022, redatto ai sensi del D. Lgs. n. 117, Codice Terzo Settore (schemi ETS, alleg. 2).

Prende prima la parola il sindaco revisore dott. Stefano Renzini, intervenuto per la prima volta ai lavori assembleari, che sintetizza il suo lavoro di verifica e controllo svolto all'interno dell'associazione, dando riscontri positivi sull'osservanza delle norme e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e funzionali del sistema amministrativo e contabile.

Vengono illustrati gli Schemi ETS del Rendiconto Generale, dello Stato Patrimoniale e la Relazione di missione 2022 (alleg. 3), documenti di bilancio già approvati dal Consiglio Nazionale nella seduta del 27 aprile u.s. e sottoposti a revisione legale da parte della società CROWE Bompani, nonché al controllo da parte dell'organo esterno, il sindaco dott. Stefano Renzini. Entrambi gli organi di controllo e revisione hanno già rilasciato le loro

relazioni ed attestazioni di conformità, che sono anche in copia per i Soci, insieme agli schemi di bilancio (alleg. 4-5).

Vengono evidenziati il risultato economico ed alcune parti salienti dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto di Gestione, in particolare le valorizzazioni delle immobilizzazioni, dei Crediti e della liquidità, l'incidenza degli oneri di struttura rispetto agli oneri per progetti e più in generale l'andamento economico finanziario, che garantisce la continuità operativa all'Ente, come illustrato anche in alcuni paragrafi della Relazione di missione.

Viene illustrata anche la delibera del Consiglio Nazionale n. 1/29 del 19/09.2022, con la quale si è deciso di sottoscrivere una ulteriore quota di capitale sociale, per 500,00 Euro, come soci di Banca Etica; trattandosi di attività di carattere straordinario, la delibera necessita di ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci.

Dopo alcune precisazioni su alcuni dettagli del bilancio, il presidente Penco rimette all'approvazione dei soci ordinari il bilancio chiuso al 31.12.2022, che viene approvato all'unanimità dei soci votanti, insieme alla proposta del Consiglio Nazionale di riportare a nuovo l'Avanzo di esercizio di Euro 72.455, ad incremento delle Altre Riserve da Proventi su cambi per Euro 4.460 e ad incremento del Fondo Libero Patrimoniale per Euro 67.995. Si passa ad illustrare brevemente il budget 2023, nella versione utilizzata finora dal Consiglio Nazionale, che ha approvato la previsione di spesa per la parte degli Oneri di struttura in generale e per la voce Risorse Umane in particolare. Il budget tuttavia si configura allo stato attuale come uno strumento di lavoro in itinere, dato che si è in attesa (entro un mese, max due) dell'approvazione di alcuni progetti in istruttoria. Finché anche il quadro economico dei progetti nell'anno non sarà completato, il budget fornisce al Consiglio il riferimento per orientarsi nella gestione delle risorse e per mantenere un corretto equilibrio economico e finanziario, sulla base della previsione delle entrate ordinarie dalla Raccolta Fondi.

Si passa alla presentazione del Bilancio Sociale 2022, proiettato su schermo nella sua versione integrale ed allegato al materiale in cartellina nella versione pocket.

Dopo un intervallo, i lavori assembleari riprendono con l'illustrazione dei progetti conclusi nel 2022, in corso ed in istruttoria, a cura dell'Ufficio Progetti.

America Centrale - Guatemala: Centro Milflores di accoglienza e formazione, progetto 136/G27;

El Salvador – progetto finanziato CEI, 157/S14, per il “Miglioramento delle condizioni di vita della popolazione salvadoregna attraverso la creazione di un percorso di turismo socio-comunitario”.

Nicaragua – Terreno e Centro Asese. Breve aggiornamento sulla situazione Paese.

Sud Est Asiatico - Cambogia – Centro di accoglienza e formazione Sangkheum:

Myanmar – progetto finanziato WFP, 155/MM19, “Distribuzione alimentare e lotta alla malnutrizione acuta infantile”;

- progetto finanziato AICS, 160/MM23, Caffè “Ottimizzare la filiera e favorire le Economie associate nello Stato del Chin meridionale, con Asia Onlus;

- progetto finanziato Fondazione Intesa Sanpaolo, 161/MM24, “Assistenza sanitaria per mamme e bambini nei villaggi rurali a Magway e Tanintharyi”;

Africa - Etiopia – Centro Blein in Hawassa, aggiornamento sulla missione effettuata;

Bolivia – sostegno alla Fondazione Padrinos Magicos impegnata con l'Istituto oncologico Pediatrico Oriente Boliviano;

Italia - Napoli – progetto finanziato Fondazione Terzo Pilastro, “Creattiviamoci di bello! Riciclo creativo di materiali di scarto” con Remida e Wes Trade;

EAM-EAS, percorsi di formazione realizzati nell'anno.

Dopo la pausa pranzo, i lavori assembleari riprendono alle ore 15 con la Tavola rotonda

dal titolo "*Le disuguaglianze socio-economiche*" introdotta dal video "*L'impatto delle disuguaglianze sulle comunità indigene*" di Pedro Camajà Botton, direttore di Fundebase. Alla proiezione del video seguono gli interventi dei relatori, moderati da Lidia Di Vecce, presidente e consulente Federazione per l'Economia del Bene Comune in Italia (EBC in seguito), che propone l'esperimento delle parole in nuvola: parole e concetti che ci colpiscono saranno "indirizzate" alla nuvola tramite QRcode, alla fine della sessione ci saranno restituite "in nuvola" quelle maggiormente sottolineate. Seguono gli interventi sul tema delle disuguaglianze, strettamente legate a quello sociale ed economico, poiché il potere concentrato nelle mani di pochi è un fenomeno a livello mondiale, la finanza ormai non è più un riferimento che possa orientare, dato che il mantra "finanza-benessere" si è rivelato falso, non ridistribuisce. Occorre un cambio di paradigma, ricondurre la finanza da "fine" a "mezzo" per realizzare una buona vita per tutti, mettendo al centro la persona, come proposto dall'EBC.

- Ugo Melchionda, sociologo: dà una serie di numeri, sui vari conflitti nel mondo, scatenati dalle differenze etniche ma soprattutto dalle condizioni ambientali e dall'accaparramento delle risorse naturali; parla di lobby ambientali, desertificazione, centri di "detenzione" dove confluiscono i tanti disperati che cercano rifugio e alternative per arrivare in Europa, impossibile rimandarli indietro, verso dove? Parla della cittadinanza italiana negata ai tanti ragazzi nati e cresciuti nel nostro paese. Come portavoce di Last20 riporta il focus sugli ultimi 20 Paesi nella graduatoria mondiale, quelli con minor PIL e reddito pro-capite, minore aspettativa di vita, ecc. La campagna 070 ha come obiettivo di ricondurre l'Italia a destinare lo 0,70 del PIL a sviluppo e cooperazione, considerandoli come parte integrante e qualificante della politica estera ed inserire i Last20 nelle priorità della cooperazione italiana. È urgente fare rete, costruire relazioni per azioni più cogenti e risolutive.

- Guido Barbera, presidente del CIPSI, che associa 40 OSC operanti nella solidarietà e cooperazione internazionale: anche lui presenta, purtroppo, numeri in calo, questa volta quelli del volontariato, dove si contano circa mille persone in meno e circa un -40% di risorse destinate al Terzo Settore. Dopo gli anni '70, che per la maggior parte dei presenti, lui incluso, hanno segnato una svolta di vita, con l'impegno contro le disuguaglianze, oggi l'individualismo e forti divisioni non possono fare da contrasto alle disuguaglianze, divenute anche più ampie. Eppure anche p. Francesco, con i suoi documenti *Laudato si* e *Fratelli tutti* ricorda che tutti apparteniamo ad un unico pianeta, non il pianeta a noi, e l'importanza della condivisione per il bene comune. Guido elenca una serie di temi (inquinamento, collusione, corruzione, privilegi, intelligenza artificiale, processi educativi) che non ricevono giusta attenzione dal Terzo Settore, impegnato a tappare buchi dove le istituzioni non arrivano; occorre agire oggi con più forza per un vero contrasto alla povertà e alle disuguaglianze, smettendo la competizione tra ong, puntando a scuole di democrazia e bene comune, ricollocandosi nel Creato, puntando ad un patto educativo generazionale.

- Federica Scrollini, di Be Free: introduce il tema della disuguaglianza di genere, puntando il dito vs l'uomo bianco, eterosessuale, ricco, vs. la narrazione a riguardo, per merito? Esiste la Dichiarazione di Istanbul, Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, vi si parla di "relazione educante" ma ancora oggi assistiamo a vissuti di estrema povertà, a differenze di spesa pubblica a favore di U e D, ad una violenza strutturale, che non compare come emergenza; anche il PNRR punterebbe alla formazione delle donne in materie scientifiche, ma vanno abbattute le disparità di trattamento economico (alle donne in media il 28% in meno), rivalutati ed utilizzati anche per gli uomini i congedi parentali; riporta l'esperienza del progetto "Cappelli per le fate" perché sogni e competenze non vanno messi da parte, ma realizzati e messi a frutto.

Dopo il break, i lavori riprendono con la proiezione del video a cura di Claudia Blanco, direttrice di Fundasal e la Tavola rotonda *"Italia ed Europa: democrazia per l'uguaglianza o democrazia?"* con il contributo dei soci Sergio Giani, Leonardo Belli, Giuliano Soldà ed il saluto dell'avv. Maurizio Dioguardi, in rappresentanza di Semi di Pace, da 25 anni attiva a Cuba, con progetti di sviluppo e di sostegno ai più vulnerabili.

Si richiama la campagna di PC *"La festa di pochi"*, lo slogan, fin quando sarà sostenibile l'attuale situazione? Come contrastare la forbice delle disuguaglianze che si allarga sempre più, la debolezza della politica, la delocalizzazione delle imprese per favorire i propri profitti, come incidere nei processi decisionali dei Comuni, come correggere una democrazia rappresentativa che non riesce a rappresentare più nessuno, tanto meno chi ne ha più bisogno.

Sono tanti i diritti sui territori (livelli economici, migranti, qualità della democrazia, questioni ambientali per l'adattamento climatico, ecc.) e poche le competenze nelle istituzioni, quasi nulli i processi di partecipazione diretta dei cittadini; occorre rivalutare e puntare al movimento, o i "poveri" si organizzano per migliorare le loro condizioni di vita o soccombono, ogni diritto che non si difende si perde; puntare a progetti con prospettiva di cambiamento sociale e politico.

Anche il ruolo delle OSC, oggi aumentate a dismisura, è meno incisivo: il decreto Terzo Settore non aiuta le piccole, diminuiscono i Centri di Servizio del Volontariato, si va verso una regionalizzazione con sempre meno fondi.

Si richiama il tema della coprogettazione, che richiede però il fare rete, per riuscire ad agire sulla base di un diritto certo; anche la raccolta fondi, oggi, richiede professionalità, occorre avere una visione ampia, fare formazione, co-programmare interventi nel sociale legati ai territori.

A seguire, altro momento aperto al pubblico, *"Le ragioni per avere fiducia"* con proiezione di video dai nostri partner locali in Guatemala, Bolivia, Cuba, Cambogia, Myanmar e dal partner Remida di Napoli, con l'evento finale del progetto *"Creattiviamoci di bello!"*. Le proiezioni non vogliono essere una "autocelebrazione", ma uno spaccato dell'impegno di PC a sostegno dei diritti dei popoli, affinché possano essere loro stessi agenti di cambiamento; le testimonianze dei ragazzi e delle donne dai Paesi ci riportano le loro parole, relazioni, diversità di percorso, il cammino intrapreso con difficoltà per vivere la loro cittadinanza e prima ancora la loro vita.

Domenica 14 maggio si riprende con una riflessione meditata alle ore 08:45 a cura di Giuliana Martirani, con letture e commenti di Giovanni Paolini.

Si costituisce la Commissione elettorale, con il contributo del socio Antonio Scaraggi e di Michele Bruno che verificano la presenza dei soci e predispongono il materiale elettorale.

A seguire, la relazione di fine mandato "3 anni di esperienza, 3 anni di novità" con cui il presidente, il direttore, i consiglieri illustrano le attività intraprese nell'ultimo mandato. In particolare il presidente auspica l'allargamento dell'associazione a nuovi soci. Il vice presidente sottolinea il rinnovato rapporto con la segreteria nazionale. Invita ad un maggiore impegno sul fronte della raccolta fondi. Ricorda la recente esperienza di missione in Etiopia con il direttore e si mette a disposizione per nuove iniziative di questo tipo. La consigliera Daniela Cordoni sottolinea l'importanza dell'aspetto collaborativo all'interno del consiglio, il suo funzionamento e la sinergia con lo staff della segreteria e ringrazia il presidente e il direttore per l'esperienza.

Il direttore ricorda l'impegno del consiglio uscente nell'intensificare la frequenza delle riunioni nell'ultimo triennio. Ciò ha consentito una crescita delle competenze e conoscenze interne al consiglio che ha permesso una maggiore consapevolezza nella collegialità delle decisioni.

Il direttore illustra infine le prospettive che si presentano con la nomina del nuovo Consiglio Nazionale, che dovrà nominare al suo interno il nuovo Presidente e delineare quindi anche una strategia di azione.

Propone un maggiore impegno nell'adesione e partecipazione a reti politiche nella costruzione di partenariati con altre organizzazioni italiane in fase di progettazione e di implementazione dei progetti.

Illustra la volontà di strutturare un ufficio raccolta fondi per garantire una maggiore autonomia finanziaria ed avere così una maggiore facilità di azione e di compimento della mission.

Come da Statuto, il nuovo Consiglio vedrà comunque la presenza di Giuseppe Florio come Presidente onorario dell'Associazione.

Il Consiglio uscente propone di ampliare il numero dei consiglieri e fissarlo a 7.

Si auspica la nascita di un nuovo gruppo di dirigenza e la possibilità di fare spazio, in prospettiva, anche ai giovani soci, che in questo modo potrebbero essere più interessati ad interagire e a proporre la loro visione e la loro progettualità.

Da alcuni interventi dei soci presenti emerge la necessità di riprendere un certo lavoro sui giovani e riproporre viaggi nei paesi; si dà atto del risanamento economico dell'associazione, auspicando che il nuovo consiglio possa adeguarsi alle nuove sfide. L'esempio del progetto Napoli è di stimolo all'apertura a iniziative in Italia come strumento di allargamento dei nostri interventi.

Anche i soci che non possono contribuire direttamente con un impegno in consiglio possono però mettere a disposizione le proprie competenze.

Constatata la presenza di n. 17 soci ordinari, portatori di deleghe per un totale di 27 soci rappresentati e con diritto di voto, alle ore 11:15 vengono presentate le candidature per l'elezione del nuovo Consiglio Nazionale, così espresse:

1. Maurizio Caio
2. Paolo Semenza
3. Giovanni Paolini
4. Nicola Colapinto
5. Daniela Cordoni
6. Giovanni Penco
7. Vito Lisi

Non sono pervenute in Assemblea disponibilità a candidarsi da parte di soci non presenti fisicamente in Assemblea. Dopo le votazioni, si dà lettura delle schede, n. 27, di cui nessuna bianca e nessuna annullata, riportanti in totale n. 78 indicazioni di voto, così riassunte:

- | | |
|---------------------|------------|
| 1. Maurizio Caio | voti n. 14 |
| 2. Paolo Semenza | voti n. 15 |
| 3. Giovanni Paolini | voti n. 10 |
| 4. Nicola Colapinto | voti n. 4 |
| 5. Daniela Cordoni | voti n. 12 |
| 6. Giovanni Penco | voti n. 16 |
| 7. Vito Lisi | voti n. 7 |

Risultano eletti i Soci Maurizio Caio, Paolo Semenza, Giovanni Paolini, Nicola Colapinto, Daniela Cordoni, Giovanni Penco, Vito Lisi, che accettano la carica e si riuniscono in Consiglio con il Direttore uscente Sergio Giani.

Il Consiglio Nazionale elegge al suo interno il nuovo Presidente nella persona di Giovanni Penco, che accetta e Vice-presidente Paolo Semenza che accetta, riconferma come Direttore Sergio Giani e si aggiorna per la prossima seduta al 23 Maggio alle ore 19:30.



L'assemblea dei soci termina alle ore 12:15

Il Presidente dell'Assemblea


Giovanni Penco

Il Segretario verbalizzante


Sandra Mariotti